la Repubblica
SABATO 19 APRILE 2008
NAPOLI

## Il progetto

# Arrevuoto

## Quei ragazzi da Scampia al teatro San Ferdinando

ANTONIO TRICOMI

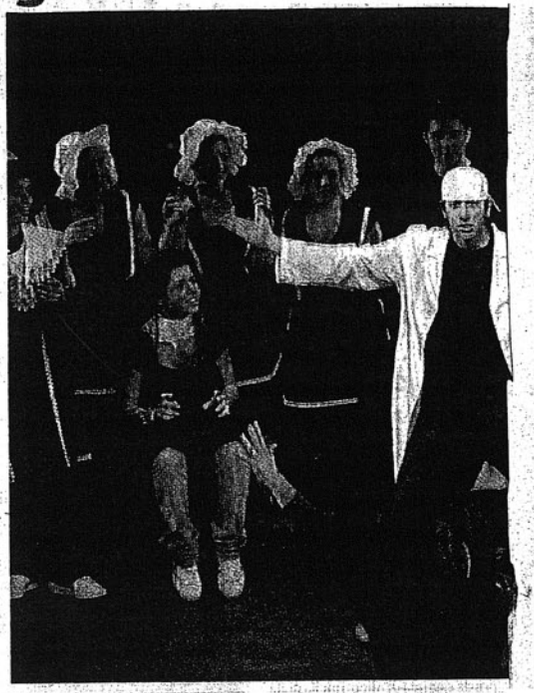
DI UN vero "Arrevuoto" deve trattarsi, se è capace di riaprire il San Ferdinando. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano saluta con un telegramma la terza e ultima fase del progetto di Marco Martinelli, che dopo il debutto di stasera nell'Auditorium di viale della Resistenza a Scampia, verrà replicato domani nello stesso spazio e mercoledì e giovedì nello storico teatro di Eduardo De Filippo. Il San Ferdinando è di fatto la seconda sala del teatro stabile dopo il Mercadante, che nei due anni precedenti ha ospitato le repliche finali dello spettacolo nato dall'incontro tra le scolaresche di Scampia e quella del liceo Genovesi di piazza del Gesù (il debutto è sempre nell'Auditorium di viale della Resistenza).

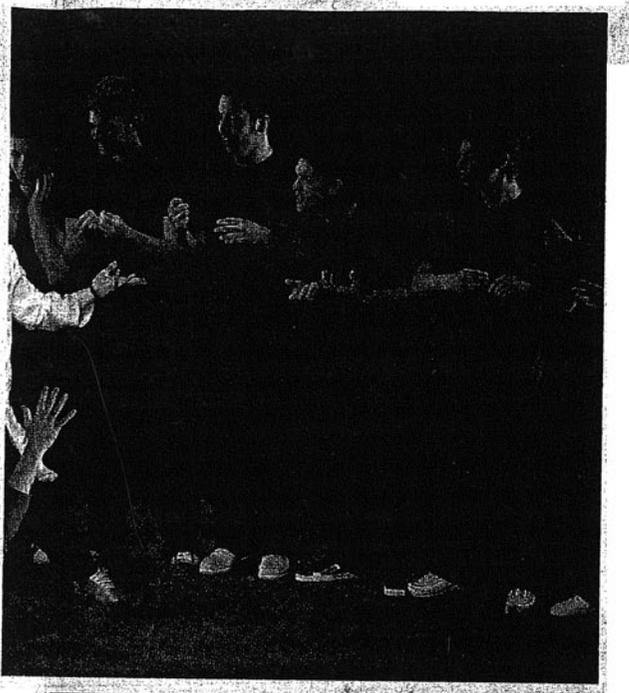
Quest'anno la scelta cade su Molière. "L'immaginario malato" è il titolo dello spettacolo basato su quattro testi del massimo commediografo francese: "L'avaro", "Le intellettuali", "La scuola delle mogli" e "Il medico per forza". «Il metodo della nonscuola di teatro, da me lungamente sperimentato a Ravenna, consiste nell'incontro tra i grandi autori e il pensiero selvaggio, l'anarchia naturale degli adolescenti», spiega Martinelli. «Attualmente il progetto interessa 85 attori di cui 50 sotto i 14 anni. Li abbiamo divisi in quattro gruppi, uno per testo, anche se ci saranno momenti d'insieme».

Per Rachele Furfaro, presidente della Fondazione Campania dei Festival, «la sfida raccolta tre anni fa dalle istituzioni era di rendere abitabile nelle forme più varie l'Auditorium di Scampia». Roberta Carlotto, direttore dello Stabile e responsabile del progetto, ricorda: «Praticamente nessuno sapeva che a Scampia esisteva un Auditorium, costruito ben quindici anni fa. Ci siamo battuti per la sua apertura intessendo un rapporto con il territorio. Vorremmo procedere in modo analogo con il San Ferdinando, anche se certamente il caso è diverso. Il comitato artistico, formato da Valeria Parrella, Lorenzo Pavolini e Francesco Saponaro, sta lavorando a un progetto che non solo preveda una programmazione, ma impegni il teatro per l'intera giornata». Tutto sarà più chiaro e operativo nei prossimi mesi, anche se una lapide posta sulla facciata del teatro indica la sua riapertura già nel 2005, dopo la fondazione del 1790 e la ricostruzione a opera di Eduardo De Filippo nel 1954.

L'assessore comunale alla Cultura, Nicola Oddati, sottolinea che le repliche di "Arrevuoto" testimoniano «la riapertura definitiva del San Ferdinando, la cui scelta sarà di fare molta attività di laboratorio e rapportarsi con il territorio, per poi far nascere una leva di professionisti del teatro e dello spettacolo». Claudio Velardi, assessore regionale al Turismo, dichiara: «Due sono i nemici della vivacità culturale di questa città. Il primo sono i chierici, gli intellettuali conformisti che scrivono gli editoriali sui quotidiani: sarebbe bello se i ragazzi di "Arrevuoto" invadessero i loro spazi. Il secondo nemico è la burocrazia: dobbiamo tutti impegnarci per rompere il suo accerchiamento».

**Info**
www.teatrostabilenapoli.it
www.teatrodellealbe.com
www.eduardodefilippo.it





**IL DEBUTTO**
I ragazzi di Arrevuoto stasera debuttano a Scampia

**scheda**

### E ora Martinelli punta su Molière

DEBUTTA alle 21, nell'Auditorium di viale della Resistenza a Scampia, lo spettacolo di Marco Martinelli "L'immaginario malato - Affresco da Molière", terzo movimento del progetto "Arrevuoto" del Mercadante Teatro Stabile di Napoli. Le repliche domani alla stessa ora nell'Auditorium e il 23 e 24 aprile al teatro San Ferdinando. "Arrevuoto" gode del sostegno della Fondazione Campania dei Festival e dell'adesione di: Regione Campania, assessorato alla Cultura del Comune di Napoli, assessorato alle Politiche scolastiche e formative della Provincia di Napoli e Municipalità n.8 Scampia. Info 081 551 0336 e 552 4214. www.teatrostabilenapoli.it.